

**PERCHE' NEGLI ALTRI PORTI SI
VA AVANTI CON I LAVORI E DA
NOI E' TUTTO FERMO? FORSE SI
ASPETTA DI PERDERE I
FINANZIAMENTI GIA'
DISPONIBILI?**

Quando si parla di comunicazione istituzionale, di norma, si pensa ad ogni forma di comunicazione che intercorre tra un soggetto giuridico pubblico, la pubblica amministrazione e il resto della comunità, i cittadini amministrati. Nell'ottica delle riforme istituzionali, di cui si parla molto negli ultimi anni, la comunicazione pubblica ha assunto un ruolo di **dovere dell'istituzione** a cui corrispondono peculiari **diritti dell'amministrato**, tra questi, il diritto all'informazione, all'assistenza, alla conoscenza, alla semplificazione. La comunicazione, dovrebbe interessare tutte le attività e i servizi relativi ai compiti istituzionali dell'amministrazione locale: dal trasporto pubblico, all'istruzione, dai servizi sociali a quelli generali, dalle attività culturali all'urbanistica, alle attività produttive. Insomma, tutto quanto è utile e necessario, non solo per informare ma anche per far conoscere, coinvolgere, far sentire l'Amministrazione vicina al cittadino e promuoverne la partecipazione alla vita pubblica. Non basta, quindi, qualche sporadico comunicato stampa, con intento propagandistico, a garantire una "vera comunicazione istituzionale". Tantomeno può bastare l'istituzione di qualche commissione o comitato "ad hoc".

PERCHE' NEGLI ALTRI PORTI SI VA AVANTI CON I LAVORI E DA NOI E' TUTTO FERMO ? FORSE SI ASPETTA DI PERDERE I FINANZIAMENTI GIA' DISPONIBILI ?

Questo preambolo per giungere ad un importante argomento che riguarda la vita economica della città e l'interesse di imprese e cittadini: **Porto e Zona Economica Speciale**.

L'argomento, che da anni è al centro dell'attenzione di questo giornale, riguarda i diversi finanziamenti stanziati per lo sviluppo dell'infrastruttura portuale, necessari per creare nuove attività imprenditoriali, traffici marittimi, occupazione, movimento turistico e crescita economica. Apprendiamo dalla stampa, periodicamente, che nei vicini porti di Pescara e Vasto i lavori previsti nei Piani Regolatori Portuali, approvati solo in anni recenti, vengono finanziati, appaltati e realizzati, mentre per il porto di Ortona per completare i lavori, previsti nel PRP approvato nel 1969 (53anni fa), pur finanziati da diversi anni, non si riescono ancora ad appaltare e a realizzare.

Così è per i **40,5 MI di euro** del Masterplan (approvati con delibera CIPE n.26 del giugno 2016 e affidati all'ARAP dalla Giunta Regionale - DGR 402 del giugno 2016 e DGR 693 del novembre 2016), i 9,35 MI di euro di fondi comunitari per il dragaggio (DGR dic/2015), 2,7 MI di euro messi a disposizione del Ministero della Transizione Ecologica, che si aggiungono ai 2,5 MI di euro stanziati con il Decreto del MIMS (DM 330 dell'agosto 2021); 4 MI per la sistemazione del Molo Martello (previsti nel Piano Operativo triennale dell'AdSP), 2,7 MI per il ripristino della ferrovia sul porto, 2 MI per il completamento della bretella di collegamento porto-casello A/14, 2 MI per la elettrificazione delle banchine d'ormeggio e 0,5 MI per la elettrificazione del Molo Martello, 13 MI per il consolidamento

della banchina di riva. A parte i ripetuti annunci sulla stampa, con le solite autoreferenziali dichiarazioni del politico di turno, nulla è stato fatto. Perché non si iniziano ai lavori? Sono stati redatti i progetti? Sono stati fatti i bandi? Ci sono problemi, perché? I cittadini, le imprese, le Associazioni di Categoria, le Organizzazioni Sindacali, la società intera è tenuta all'oscuro di tutto. Ma, nella nostra società democratica non è forse un diritto di tutti avere informazioni?

Vogliamo, ancora una volta, ricordare ai nostri lettori che Ortona è il porto più importante d'Abruzzo, il secondo dell'Autorità di Sistema del Mar Adriatico Centrale, nodo riconosciuto della Rete Europea dei Trasporti, centro della ZES, terminale del corridoio Tirreno-Adriatico, infrastruttura strategica per le imprese e per l'economia regionale. Tuttavia, diversamente da altri porti, non riesce a realizzare nessuno dei lavori necessari per dare vita allo sviluppo che merita. Questa è una cosa molto grave alla quale l'amministrazione locale (Comune, Provincia e Regione) avrebbe dovuto, da tempo, porre rimedio, mentre restaferma e muta, come se non la riguardasse.

Il Comune di Ortona dovrebbe farsi parte attiva in materia, per esempio istituendo un ufficio ZES, come hanno fatto altri Comuni, per svolgere un servizio di informazione, di assistenza, di supporto alle imprese e ai cittadini che intendono creare attività economiche per via della ZES e del Porto. Infatti, nessuna impresa verrà mai ad investire se non si danno notizie sulla funzionalità del Porto. Mentre, un servizio del Comune, riconosciuto e coordinato dal Commissario ZES, avrebbe competenza e autorevolezza per avere rapporti non solo con il Commissario, ma anche con l'Autorità di Sistema Portuale, con la Regione, con la Capitaneria, con l'ARAP, dunque, un Servizio in grado di dotarsi di strumenti e informazioni precise potrebbe essere molto utile anche ai fini della buona "comunicazione istituzionale". Il Sindaco di Ortona, diversamente da Pescara e Vasto, non intende istituire l'ufficio ZES perché lo ritiene un "inutile carrozzone", ma lunedì 24 ottobre ha portato all'approvazione del Consiglio Comunale il rinnovo dei **diciotto componenti l'Assemblea del Comitato Porto**, un vecchio strumento rivelatosi del tutto inutile negli ultimi cinque anni, da quando la legge ha trasferito il porto di Ortona alla competenza dell'Autorità di Sistema Portuale. Questo sì che **è un vero "carrozzone", utile solo al Sindaco, per "fare immagine" alla bisogna, non certo utile allo sviluppo della portualità**.

CINEMA AUDITORIUM ZAMBRA

IL SETTIMANE CINEMA

NOGRAZIE
 regia: Lucio Fulci
 con: Marisa Pavan
 produzione: Riccardo Misasi

IL RIBAMBOLLO
 regia: Franco Zeffirelli
 con: Alberto Sordi, Ettore Manni
 produzione: Elio Tozzi

IL RIBAMBOLLO
 regia: Franco Zeffirelli
 con: Alberto Sordi, Ettore Manni
 produzione: Elio Tozzi

GARAGE
 con: Massimo Vanni, Anna Maria
 Fiumi, Ettore Manni
 produzione: Elio Tozzi

IL RIBAMBOLLO
 regia: Franco Zeffirelli
 con: Alberto Sordi, Ettore Manni
 produzione: Elio Tozzi

IN ARRIVO AL TEATRO E TORI
 COLLABORAZIONE L'INTELLIGENTISSIMO + COMPAGNIA DELL'ALBA

20 novembre ore 20.00 al Teatro E. E. Tozzi

TOSSTIVE
 di Luca Laurenti
 con: Luca Laurenti, Ettore Manni
 produzione: Elio Tozzi

Il giovedì ore 21.00 al Teatro Auditorium Zambra

SMARRIMENTO
 regia: Luca Laurenti
 con: Luca Laurenti, Ettore Manni
 produzione: Elio Tozzi

TEATRO uno spettacolo al mese
CINEMA dal giovedì alla domenica
EVENTI site specific/presentazioni
WORKSHOP formazione/incontri
UT FACTORY laboratori/ corsi